

REGOLAMENTO E ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "TORELLI - FIORITTI" DI APRICENA

INTRODUZIONE

La scuola, con l'avvento dell'orientamento musicale, si è arricchita di un'attività didattica importantissima che consente all'alunno di vivere l'esperienza pratica di suonare e di condividere con i compagni il momento dell'esecuzione individuale e collettiva, finalizzata al raggiungimento di differenti traguardi tra questi risultano i saggi, i concorsi, i concerti ecc. che dal punto di vista della crescita personale rivestono senza ombra di dubbio un significato rilevante. La Scuola Secondaria di I Grado con i Percorsi ad Indirizzo Musicale, nonostante la sua specificità, non si propone, naturalmente, di formare degli strumentisti professionisti (anche se molti dei suoi alunni lo sono diventati), ma, in accordo con le disposizioni delle Indicazioni Nazionali, svolge un fondamentale percorso educativo anche attraverso l'arte musicale quale linfa vitale che conforta e arricchisce lo spirito umano.

Premessa

Questo documento è stato redatto nel mese di novembre 2022. Le presenti linee guide attinenti ai Percorsi "ad Indirizzo Musicale" sono realizzate tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello Strumento Musicale nella Scuola Secondaria di I Grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- *D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad Orientamento Musicale";
https://archivio.pubblica.istruzione.it/comitato_musica_new/normativa/allegati/dm0608_99.pdf;*
- *D.M. del 13 Febbraio 1996;
<http://didattica.conservatoriovivaldi.it/tirocinio/normativa/DM1996.pdf>;*
- *Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);*
- *Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;*
- *legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";*

- *Decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, recante “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;*
 - *Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, che adotta il Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e, in particolare, l'articolo 7 concernente l'istituzione dei licei musicali e coreutici;*
 - *Decreto ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione e ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;*
 - *Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;*
 - *Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante “Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”;*
 - *Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*
 - *D.M. 1° luglio 2022, n. 176*
 - *Nota M.I. 05.09.2022, prot. n. 22536*
- All'interno della Scuola si terrà conto inoltre del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)*

Il Ministero dell'Istruzione, con la nota n.22536 del 5 settembre, a firma del direttore generale, Fabrizio Manca, ha dato ulteriori indicazioni in merito alla disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole medie.

Come è noto, l'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 ha previsto interventi sui **percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado**, la cui disciplina è stata definita con l'allegato decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, registrato dagli organi di controllo.

Il citato decreto n. 176/2022 prevede una **nuova e organica disciplina** sui suddetti percorsi che, **a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi** delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

Regolamento per l'organizzazione dei Percorsi a Indirizzo Musicale

- 1 - i posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso;
- 2 - le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali;

- 3 - le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento;-
- 4 - modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti
- 5 - modalità di costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale;
- 6 - i criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato;
- 7 - i criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali;
- 8 - le eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022;
- 9 - le eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

Il valore dell'insegnamento dello Strumento musicale e gli obiettivi educativi (Estratto dal D.M. 01/07/2022: Indicazioni generali).

I Percorsi a Indirizzo Musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum di cui al D.M. n. 254/2012, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche. I Percorsi a Indirizzo Musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé; in questo integrando e potenziando le finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola. Obiettivo dei Percorsi ad Indirizzo Musicale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della Scuola Secondaria di Primo Grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

Per gli alunni iscritti ai Percorsi ad Indirizzo Musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla

determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

L'insegnamento strumentale:

- *promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;*
- *integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;*
- *offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;*
- *fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.*

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- *comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;*
- *dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;*
- *consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;*
- *permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.*

Percorsi ad Indirizzo Musicale attivi presso questa Istituzione Scolastica: **Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte e Violino.**

Orari di insegnamento

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. È comunque rimessa all'istituzioni scolastica la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Ammissione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale

Per esprimere la preferenza per i Percorsi ad Indirizzo Musicale, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale barrano l'apposita casella del modulo di domanda di iscrizione on line indicando, come richiesto, un ordine di preferenza di tutti gli strumenti presenti nei

Percorsi; dovendosi avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla prima preferenza espressa nel modulo d'iscrizione.

L'accesso ai Percorsi ad Indirizzo Musicale avviene dopo aver sostenuto un test orientativo-attitudinale. Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali il test verrà svolto nei giorni successivi il termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico in caso di assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

La Commissione Esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dagli insegnanti di Strumento musicale in servizio nella Scuola, e da un docente di Musica, che provvedono anche a stabilire e rendere note preventivamente le modalità di svolgimento delle prove orientativo-attitudinali.

Le istituzioni scolastiche una volta espletata la prova orientativo-attitudinale pubblicano gli esiti, di norma, entro la fine di gennaio, sia al fine di ripartire gli alunni nelle specifiche specialità strumentali, sia al fine di consentire alle famiglie, nel caso di carenza di posti disponibili, di rivolgersi eventualmente ad altra scuola, comunque non oltre i quindici giorni dopo la scadenza dei termini per le iscrizioni. **L'iscrizione ai Percorsi a Indirizzo Musicale, qualora accolta, impegna l'alunno alla frequenza per l'intero triennio.**

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento Musicale è materia curricolare e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze. Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

Posti disponibili per la frequenza ai Percorsi a Indirizzo Musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso

(La formazione delle classi e l'inserimento degli alunni)

Le singole classi di strumento vengono formate tenendo conto dei seguenti criteri:

- la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dal Collegio dei Docenti;
- la compatibilità con l'assetto dell'organico e delle classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- i posti disponibili per la frequenza ai Percorsi ad Indirizzo Musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso (Chitarra, Flauto, Pianoforte e Violino) in classe prima, il numero degli alunni per ciascuna delle quattro specialità strumentale non può essere inferiore a 3 (Tre), né superiore a numero 6 (Sei) in classe seconda non inferiore a 3 (Tre) né superiore a 6 (Sei) in classe terza, non inferiore a 3 (Tre) né superiore a 6 (Sei) alunni per ogni specialità come da normativa.

PROVE ORIENTATIVO-ATTITUDINALI

Commissione esaminatrice

Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni. Gli alunni sono ammessi alla frequenza dei Percorsi ad Indirizzo Musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei componenti. I docenti che hanno rapporti di parentela o di affinità con i candidati dovranno dichiararlo a verbale e astenersi dal presenziare alle loro prove e alla loro valutazione.

Articolazione della prova orientativo-attitudinale e compilazione graduatorie.

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti insegnati nell'Istituto, cercando di valorizzare le attitudini naturali piuttosto che l'abilità esecutiva acquisita precedentemente con lo studio di uno strumento. La commissione può utilizzare i seguenti criteri per l'assegnazione dello strumento: spiccata attitudine per lo studio di un determinato strumento (ogni strumento viene provato dall'alunno), equa distribuzione degli alunni nei gruppi strumentali, esperienze pregresse ed eventuale possesso di uno strumento, preferenza indicata dall'alunno in fase di iscrizione.

Non è pertanto richiesta una pregressa competenza specifica.

Test attitudinale

Il candidato affronterà un colloquio individuale della durata massima di 10 minuti le cui modalità sono agli atti.

È suddiviso in quattro momenti:

- accertamento del senso ritmico: la Commissione propone al candidato una serie di quattro combinazioni ritmiche facili e diversi tra loro con grado di difficoltà crescente da riprodurre per imitazione. Con questa prima prova si valutano il senso ritmico del candidato, le capacità di concentrazione, di ascolto e di riproduzione;
- accertamento dell'intonazione e della musicalità: la Commissione propone al candidato di intonare una semplice melodia per imitazione e di intonare una serie di intervalli ascendenti e discendenti, inoltre altezza dei suoni acuto-grave (alto-basso), intensità ossia volume del suono (forte o piano) e timbro degli strumenti (discriminazione della fonte che lo produce). Con questa seconda prova si valuta l'orecchio musicale, la capacità di ascolto ed autoascolto, di riproduzione e concentrazione;
- accertamento caratteristiche fisico-attitudinali: la Commissione procede all'esame funzionale degli organi fisici destinati alla manovra dello strumento, quindi delle mani, delle capacità articolari. Con questa terza prova si valuta il profilo fisico attitudinale dell'aspirante;
- prova degli strumenti e di coordinazione fine: Il candidato dovrà eseguire un esercizio di coordinazione corporea proposta dalla Commissione, inoltre la commissione procede alla prova pratica dei quattro strumenti attraverso semplici esercizi di coordinazione. Con

quest'ultima prova si valuta la predisposizione del candidato rispetto agli strumenti proposti individuando quello verso il quale evidenzia maggiore attitudine.

- I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo nella domanda di iscrizione, possono eseguire in sede di prova fisico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.

- Nel caso di alunni affetti da disabilità, la commissione adeguerà le prove in riferimento alla specifica diagnosi funzionale. Il numero degli allievi affetti da disabilità certificata ammissibili deve fare riferimento ai criteri generali di formazione delle classi. La tipologia delle prove orientativo attitudinali non fa riferimento ad alcuna abilità di lettura, scrittura o calcolo riconducibile a DSA.

Dopo aver espletato le prove orientativo-attitudinali verranno pubblicati gli esiti, entro e non oltre 15 giorni la data di scadenza delle iscrizioni. L'assegnazione dello strumento verrà comunicata all'inizio dell'anno scolastico.

Valutazione

Per ogni singola prova la Commissione può attribuire un punteggio massimo di 100 punti così ripartiti.

- 25 punti prova di riproduzione ritmica;
- 25 punti prova di intonazione melodica;
- 25 punti prova accertamento caratteristiche fisico-attitudinali;
- 25 punti prova degli strumenti e di coordinazione fine.

Il voto finale è costituito dalla somma di tutte e quattro le prove ed è pertanto espresso in centesimi (100/100). La valutazione della Commissione è insindacabile.

Verbalizzazione delle prove

Per ogni candidato sono annotate sul modello predisposto dalla scuola:

- tutte le valutazioni delle prove ed il punteggio finale;
- l'ordine di preferenza tra gli strumenti espresso dall'alunno;
- lo strumento assegnato dalla Commissione.

Graduatoria finale ed ammissione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale

Al termine delle prove, è stilata una graduatoria, così articolata:

- cognome e nome del candidato
- punteggio attribuito
- strumento assegnato

Gli ammessi con riserva sono tutti quegli alunni esclusi per mancanza di posti; possono, comunque, essere richiamati in caso di trasferimento di un candidato che li precede nella graduatoria. Le classi di strumento sono formate tenendo conto:

- della reale disponibilità di posti per ogni singola classe di strumento;
- dei limiti previsti dalla normativa vigente per i Percorsi ad Indirizzo Musicale.

Disponibilità posti

I posti disponibili per ciascuna specialità strumentale vanno da un minimo di tre a un massimo di sei. Sono assegnati scorrendo la graduatoria risultante dall'esito delle prove orientativo-attitudinali.

Costituzione della classe di strumento

La prova attitudinale si svolge in modo da costituire la classe ad Indirizzo Musicale entro i limiti numerici previsti dalla normativa vigente. Al termine di tutte le prove individuali è compilata la graduatoria. Successivamente è costituita la classe secondo i seguenti criteri:

- ordine della graduatoria
- strumento assegnato dalla Commissione
- disponibilità effettiva di posti.

Nel caso di alunni a pari merito in graduatoria, precede quello anagraficamente più piccolo, se necessario, si procede a sorteggio per i posti disponibili. Nel caso di trasferimento di un alunno la Commissione valuta l'inserimento di un nuovo alunno preferibilmente nella prima classe e all'inizio di anno scolastico. Nel caso di alunni in ingresso, provenienti da altra scuola ad Indirizzo Musicale, è concessa l'ammissione al corso solo se:

- l'alunno ha frequentato le lezioni di uno dei quattro strumenti proposti dalla scuola; non sono, quindi, ammissibili richieste di alunni che hanno studiato altri strumenti;
- c'è un'effettiva disponibilità di posti nel proprio strumento.

Cause di esclusione e ritiro dai Percorsi ad Indirizzo Musicale

Il Percorso ad Indirizzo Musicale è materia curriculare ed ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente.

Non sono previsti casi di esclusione o ritiro. L'unico caso nel corso del triennio ove può essere concesso un esonero **temporaneo**, o **parziale**, è quello per gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie. In tal caso l'Istituzione Scolastica attuerà le procedure di verifica ai sensi della *Legge n. 88 del 7 febbraio 1958 e la successiva Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959, n.401, prot. n. 10168.*

Organizzazione delle lezioni di Strumento Musicale

Le lezioni dei Percorsi ad Indirizzo Musicale si svolgono in orario pomeridiano e prevedono la frequenza di 3 ore settimanali distribuite su due pomeriggi; Le lezioni prevedono:

- lezioni individuali e/o a piccoli gruppi
- lezioni di teoria e lettura musicale (per gruppi strumentali o per sole classi prime, seconde e terze).
- lezione di musica d'insieme (per lo stesso strumento o per più strumenti) e lezioni di orchestra, solitamente le lezioni di orchestra vengono svolte dai docenti in compresenza.

L'articolazione oraria delle attività è determinata dalla Scuola.

Il calendario settimanale delle lezioni ordinarie è articolato di massima dal lunedì al venerdì; l'orario dei Docenti è stabilito, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico.

Di norma si tiene conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi e in applicazione dell'Autonomia scolastica. Le attività dell'Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività "aggiuntive" ed extrascolastiche. Durante l'anno scolastico potranno essere realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed attività in orari differenti, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie ed agli insegnanti delle altre discipline al fine di organizzare l'attività didattica per quanto possibile in modo da non penalizzare gli alunni frequentanti i Percorsi ad Indirizzo Musicale evitando consegne particolarmente impegnative nel giorno immediatamente successivo ad esibizioni pubbliche dei ragazzi. Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni (con le modalità che verranno rese note tramite apposita comunicazione scritta), per concordare l'orario di lezione. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza dei genitori, si riterrà che non esistano particolari esigenze (se non comunicate al docente di strumento precedentemente alla riunione), per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento. Gli orari dei rientri pomeridiani una volta fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. Gli alunni che, per motivi di scuolabus, restano a scuola oltre il loro orario di lezione di solito restano nella propria classe di strumento in attività di ascolto o svolgono i compiti in modo autonomo previa autorizzazione da parte della famiglia.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, (tre ore) e annuale (novantanove ore) compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. - Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico curricolare a tutti gli effetti. Devono inoltre:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

	Docente 1 CHITAR.	Docente 2 FLAUTO	Docente 3 PIANOF.	Docente 4 VIOLIN.	Docente 1 e 2	Docente 3 e 4
Strumento Lezioni individuali e/o piccoli gruppi	1h e 25 Minuti 2 Alunni Tre gruppi al giorno da numeri 2 alunni per ogni gruppo	1h e 25 Minuti 2 Alunni Tre gruppi al giorno da numeri 2 alunni per ogni gruppo	1h e 25 Minuti 2 Alunni Tre gruppi al giorno da numeri 2 alunni per ogni gruppo	1h e 25 Minuti 2 Alunni Tre gruppi al giorno da numeri 2 alunni per ogni gruppo	4h e 15 minuti	4h e 15 minuti
Teoria e lettura musicale Lezione di musica d'insieme/ Orchestra	Docenti Chitarra, Flauto, Pianoforte, Violino				1h e 45 minuti	1h e 45 minuti
Orario	3h	3h	3h	3h	6h	6h

La partecipazione degli alunni alle attività

La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curriculum scolastico. Pertanto le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi e la richiesta di entrata/uscita fuori orario, avvengono con le stesse modalità delle attività mattutine. In particolare le assenze dovranno essere giustificate all'insegnante della prima ora del mattino in cui avviene il rientro a scuola. Dopo cinque assenze consecutive verrà inviata lettera informativa alla famiglia.

In caso di assenza programmata dell'insegnante la scuola comunica alla famiglia l'assenza pomeridiana del docente. Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare con adeguato anticipo tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati. In caso d'impegni artistici dei docenti, autorizzati dal Dirigente Scolastico, le lezioni saranno recuperate dal docente con orario concordato con gli alunni direttamente interessati. Agli alunni iscritti ai Percorsi ad Indirizzo Musicale è richiesta a casa una pratica costante con lo strumento. Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I Docenti saranno a

disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto o noleggio. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, (chitarre, violini, flauti) per cui, nei limiti della disponibilità della scuola, e solo nel primo anno di studi ed esclusivamente in caso di difficoltà economiche documentate, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta facendo firmare al genitore il contratto di comodato d'uso predisposto. La scuola può richiedere un contributo per suddividere la manutenzione straordinaria tra tutti i genitori che si avvalgono di questo servizio. Per quanto riguarda il pianoforte non è previsto il comodato d'uso. Qualora si rendessero necessarie riparazioni ordinarie, dovute al normale utilizzo quotidiano o alla mancata cura, le stesse saranno a carico della famiglia. Eventuali richieste di utilizzo in comodato d'uso a domicilio o presso la scuola vanno indirizzate al Dirigente Scolastico. Durante l'anno scolastico sono previsti saggi e concerti generalmente proposti nel periodo natalizio e nell'ultima parte dell'anno scolastico. Non mancano comunque altre occasioni in cui l'attività concertistica si integra coi progetti trasversali della scuola proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, di visibilità, di confronto col territorio e con le altre istituzioni. Quando se ne presenti l'occasione e l'opportunità gli alunni vengono stimolati alla partecipazione a concorsi musicali in qualità di solisti e/o coinvolti in piccole formazioni e/o in orchestra.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale e annuale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il docente di strumento partecipa esclusivamente agli esami orali dei suoi alunni e, in sede di ratifica, firma solo le prove dei propri alunni (*C. M. 49 del 20 maggio 2010 alla nota 14*).

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva. L'alunno di norma esegue da solo o accompagnato da insegnante/altro alunno (raramente in piccole formazioni) uno o due brani della durata di 5/6 minuti davanti alla commissione. Di solito nella stessa sessione si fa l'esame orale per 3, 4 alunni poi si fa l'esecuzione per questi e per altri 3, 4 che faranno dopo l'orale. Oppure si fa l'esecuzione per ogni alunno; dipende dal presidente di commissione e dai locali scolastici (dove si trova ad esempio il pianoforte).

Riconoscimento al merito alunni classi terze

In occasione delle manifestazioni pubbliche di fine anno vengono riconosciuti i meriti a quegli alunni che, nel corso del triennio, si sono distinti per i brillanti risultati raggiunti, per aver dimostrato impegno costante e proficuo nello studio, responsabilità e correttezza nel comportamento, disponibilità e collaborazione nei confronti di compagni e docenti.

Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, in genere i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Docente responsabile e referente dei Percorsi ad Indirizzo musicale

Viene individuato per indicazione un docente, tra i docenti di strumento, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico dell'Indirizzo Musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Egli si adopera per il buon funzionamento dei Percorsi ad Indirizzo Musicale, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo Musicale e con eventuali soggetti singoli o organizzati che chiedessero l'intervento dell'Indirizzo Musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Orientamento per le classi quinte di Scuola Primaria e consulenza alle famiglie

I docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola Primaria, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, pianificano una o più manifestazioni di "Lezione-concerto" con gli alunni della scuola Primaria, allo scopo di presentare loro e far conoscere i quattro strumenti presenti nell'Indirizzo Musicale. Durante queste manifestazioni i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche coinvolgendo studenti-allievi di scuola secondaria nell'esecuzione di composizioni sia solistiche che in formazioni di musica d'insieme. Questo permetterà di fornire agli alunni interessati diverse possibilità di scelta di uno strumento alla luce delle varietà timbriche e morfologiche appena illustrate. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare allo scopo di individuare con anticipo attitudini ed interessi verso lo studio dello strumento musicale.

Disposizioni finali

Il presente Regolamento, che fa parte integrante del Regolamento di Istituto, è stato approvato nella seduta del Collegio Docenti del _____, e del Consiglio di Istituto approvato con delibera n. _____, nella seduta del _____, entra in vigore il giorno successivo la pubblicazione all'albo online d'Istituto.

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali. Se si presentassero urgenti fattispecie non disciplinate dal presente Regolamento, la decisione per la loro risoluzione è pregiudizialmente rimessa al voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti della Commissione dei docenti di strumento, presieduta dal Dirigente Scolastico. Dette fattispecie saranno rese note ai Membri

del Consiglio d'Istituto nella prima seduta utile e per le stesse si procederà alla modifica o integrazione del presente Regolamento. Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti, sentita la Commissione dei docenti di strumento e previa delibera del Collegio dei docenti per gli aspetti inerenti la didattica.

Deliberato nel Consiglio di Istituto del 15 dicembre 2022, con Delibera n. 2

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe Di Sisto
